



Decreto del Direttore amministrativo nr. 44 del 04/07/2025

Proponente: *Paola Querci*

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *dott.ssa Paola Querci*

Estensore: *Silvia Cappelli*

Oggetto: *Riscatto di N. 4 RENAULT Kadjar targate GA560VV - GA623VW - GA725VT - GA726VT, oggetto di noleggio a lungo termine, comprensiva dei passaggi di proprietà ai sensi all'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs n. 36/2023. - Acquisto effettuato nell'ambito del programma "Salute, ambiente, biodiversità e clima" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L.59/2021) Missione 6 Salute - Componente 1 - Linea di intervento E.1.1.0 (PNC M6C1 E.1.1.0) Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata. Priorità 4 (CUP I83C22000640005)*

ALLEGATI N.: 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1 relazione tecnica	sì	digitale
Allegato 2 Documentazione amministrativa predisposta per l'affidamento	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

La Direttrice amministrativa

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 05.03.2024 è stato adottato il Regolamento di organizzazione di ARPAT, ai sensi dell’art. 20 co. 3 della LRT n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 05/08/2024), successivamente adeguato alla DGRT 968/24 con decreto del Direttore generale n. 167 del 05.09.2024;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013, nonché l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 225 del 27.11.2024 in corso di attuazione;

Preso atto della propria relazione (allegato “1”), da cui si evince che:

- con decreto del Direttore amministrativo n. 80/2019 è stata indetta la gara di appalto a procedura aperta per la fornitura di veicoli in noleggio a lungo termine senza conducente per la durata di 60 mesi, ai sensi dell’art. 63, comma 2, lett. c) D.Lgs. n. 50/2016
- con decreto del Direttore amministrativo n. 70/2020 la gara è stata aggiudicata ai sensi dell’art. 32, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, alla società Program di Autonoleggio Fiorentino Srl, la fornitura in noleggio di n. 4 auto 4x4 marca Renault modello Kadjar Blue dCi 8V 150CV AWD Sport Edition2;
 - la consegna dei veicoli è avvenuta nel mese di settembre 2020 e quindi a scadenza 8 settembre 2025 deve intendersi concluso il periodo di 60 mesi di noleggio previsto dal contratto;
 - ARPAT necessita di avere un parco auto, che garantisca in ogni momento la disponibilità di tutti i mezzi necessari ad affrontare le necessità legate alle attività di controllo ambientale, incluse le emergenze e che ciò, inevitabilmente, porta ad avere una certa ridondanza di veicoli, alcuni dei quali, con chilometraggi limitati, inclusi quelli attualmente a noleggio;
 - le 4 auto 4x4 marca Renault modello Kadjar Blue dCi 8V 150CV AWD Sport Edition2 di cui sopra, oltre ad essere in ottimo stato di manutenzione, hanno prevalentemente chilometraggi contenuti, quindi, possono sostenere le necessità operative dell’Agenzia per diversi anni a venire, senza dover ragionevolmente prevedere particolari costi di manutenzione straordinaria;
 - nel 2019, 2021 e 2024 l’Agenzia ha concluso operazioni di vendita e rottamazione di numerosi mezzi del proprio parco auto, che hanno determinato complessivamente l’eliminazione di 84 veicoli, portando il totale dei mezzi di proprietà dell’Agenzia a 131 a 84, compresi gli autolaboratori, cui devono aggiungersi altri 43 mezzi a noleggio, oltre le n. 4 Renault - Kadjar giunte a fine riscatto, di cui alla presente relazione;
 - data la necessità di avere comunque un parco auto in grado di rispondere alle esigenze operative dell’Agenzia, con la conseguente esigenza che le n. 4 Renault - Kadjar che sono giunte al termine del noleggio venissero quindi sostituite con mezzi con le medesime caratteristiche, visto anche la tipologia di attività (campionamenti e controlli in terreni montani e particolarmente scoscesi) per la quale vengono utilizzate;

- la società Program di Autonoleggio Fiorentino Srl si è dichiarata disponibile a garantire il riscatto dei mezzi a condizioni economiche (allegato "1") da ritenersi congrue, tenuto conto dei prezzi di mercato, dell'anno di immatricolazione, dei chilometraggi dei veicoli, nonché delle condizioni generali degli stessi, oltre ad essere comprensive canoni amministrativi per vulture, un totale di euro 58.709,84 oltre IVA (euro 71.626,00 IVA compresa);

Ricordato il decreto del Direttore generale n. 91 del 03.05.2024 avente ad oggetto "Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) - priorità 3 e priorità 4 - presa d'atto dell'accordo attuativo tra Regione Toscana e ARPAT" che approva, tra gli altri, l'acquisto di auto fuoristrada da utilizzare in percorsi accidentati, Priorità 4, per un impegno di spesa complessivo di 75.000 euro;

Ritenuto quindi opportuno, in ragioni delle motivazioni addotte, procedere al riscatto dei mezzi sopra descritti utilizzando il finanziamento per Piano Nazionale Investimenti Complementari, priorità 4, secondo quanto previsto dall'accordo attuativo tra regione Toscana e ARPAT sopra richiamato, CUP: I83C22000640005;

Considerato che l'affidamento a favore dell'operatore economico, avverrà, come previsto dall'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i. (obbligo di utilizzo delle piattaforme telematiche), in modalità telematica attraverso la piattaforma telematica della Regione Toscana START;

Dato atto che:

- la Stazione Appaltante provvederà all'affidamento dell'appalto in oggetto una volta espletati i controlli sul possesso, da parte dell'operatore economico dei requisiti di ordine generale ex artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e dei requisiti tecnico-professionali ex art. 100 del D. Lgs 36/2023 e che questi abbiano dato esito positivo, e che, pertanto, il contratto diverrà efficace solamente all'esito positivo degli stessi;
- il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione di scrittura privata;
- l'affidatario dovrà provvedere al pagamento dell'imposta di bollo pari a euro 40,00, secondo quanto disposto all'art. 18, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e all'Allegato I.4, tabella A.

Vista la documentazione amministrativa predisposta per l'affidamento di cui trattasi (allegato "2");

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

decreta

1. di procedere al riscatto di n. 4 Renault modello Kadjar Blue dCi 8V 150CV AWD Sport Edition2 a scadenza di noleggio, per le motivazioni precisate nella relazione sopra richiamata (allegato "1"), a decorrere dal 09.09.2025, vista la data di scadenza del noleggio fissata al 08/09/2025, mediante la procedura di affidamento prevista all'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs n. 36/2023,
2. di quantificare il costo complessivo dell'acquisto in euro 55.409,84, oltre euro 12.190,16 di IVA (euro 67.600,00 IVA compresa) per il riscatto di n. 4 Renault modello Kadjar Blue dCi 8V 150CV AWD Sport Edition2 a scadenza di noleggio, oltre costo di euro 4.026,00 per le spese amministrative legate ai passaggi di proprietà (per un totale di euro 71.626,00) a valere sul Piano Nazionale Investimenti Complementari, priorità 4;

3. di approvare la documentazione amministrativa predisposta per l'affidamento (allegato "2");
4. di individuare quale Responsabile unica di progetto ai sensi dell'art.15 del D.lgs 36/2023 la dott.ssa Paola Querci, Direttrice amministrativa;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di procedere al riscatto dei mezzi entro il primo termine utile previsto per la scadenza del noleggio.

La Direttrice amministrativa

Dott.ssa Paola Querci*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 04/07/2025
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 04/07/2025
- Paola Querci , il proponente in data 04/07/2025
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 04/07/2025
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 04/07/2025

Relazione tecnica per l'acquisto tramite riscatto a termine del noleggio a lungo termine di n.4 autovetture 4x4 Renault Kadjar con la società Program di Autonoleggio Fiorentino srl (PROGETTO CEM, CUP N. E54G17000020001, CIG: 8342738530)

-Con DDA 80/2019 è stata indetta la gara di appalto a procedura aperta per la fornitura di veicoli in noleggio a lungo termine senza conducente per la durata di 60 mesi, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) D.Lgs. n. 50/2016

-con DDA 70/2020 la gara è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, alla società Program di Autonoleggio Fiorentino Srl la fornitura in noleggio di n. 4 auto 4x4 marca Renault modello Kadjar Blue dCi 8V 150CV AWD Sport Edition2

· la consegna dei veicoli è avvenuta nel mese di settembre 2020 e quindi a scadenza 8 settembre 2025 deve intendersi concluso il periodo di 60 mesi di noleggio previsto dal contratto;

· ARPAT necessita di avere un parco auto, che garantisca in ogni momento la disponibilità di tutti i mezzi necessari ad affrontare le necessità legate alle attività di controllo ambientale, incluse le emergenze e che ciò, inevitabilmente, porta ad avere una certa ridondanza di veicoli, alcuni dei quali, con chilometraggi limitati, inclusi quelli attualmente a noleggio;

· i 4 4x4 marca Renault modello Kadjar Blue dCi 8V 150CV AWD Sport Edition2 di cui sopra, oltre ad essere in ottimo stato di manutenzione, hanno prevalentemente chilometraggi contenuti, quindi, possono sostenere le necessità operative dell'Agenzia per diversi anni a venire, senza dover ragionevolmente prevedere particolari costi di manutenzione straordinaria;

· nel 2019, 2021 e 2024 l'Agenzia ha concluso operazioni di vendita e rottamazione di numerosi mezzi del proprio parco auto, che hanno determinato complessivamente l'eliminazione di 84 veicoli, portando il totale dei mezzi di proprietà dell'Agenzia a 131 a 84, compresi gli autolaboratori, cui devono aggiungersi altri 43 mezzi a noleggio, oltre i 4 Kadjar giunti a fine riscatto, di cui alla presente relazione;

· data la necessità di avere comunque un parco auto in grado di rispondere alle esigenze operative dell'Agenzia, con la conseguente esigenza che i 4 Kadjar che sono giunti al termine del noleggio venissero quindi sostituiti con mezzi con le medesime caratteristiche, visto anche la tipologia di attività (campionamenti e controlli in terreni montani e particolarmente scoscesi) per la quale vengono utilizzati;

· la società Program di Autonoleggio Fiorentino Srl si è dichiarata disponibile a garantire il riscatto dei mezzi a condizioni economiche (allegato 1) da ritenersi congrue, tenuto conto dei prezzi di mercato, dell'anno di immatricolazione, dei chilometraggi dei veicoli, nonché delle condizioni generali degli stessi, oltre ad essere comprensive canoni amministrativi per vature, un totale di euro 58.709,84 oltre IVA;

si ritiene di procedere al riscatto dei 4 mezzi giunti a fine noleggio per un importo complessivo di euro 71.626,00 comprensivo di IVA e per canoni amministrativi per volture.

La direttrice amministrativa
Dott.ssa Paola Querci¹

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

ARPAT Direzione Amministrativa

Via Ponte alle Mosse, 211 - 50144 - Firenze

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: **DV.13.01.02/1666** del Vedi segnatura informatica a
mezzo: PEC

Spett.le Program di Autonoleggio
Fiorentino Srl

OGGETTO: Richiesta di offerta per fornitura mediante riscatto di N. 4 RENAULT Kadjar targate GA560VV - GA623VW - GA725VT - GA726VT, oggetto di noleggio a lungo termine, comprensiva dei passaggi di proprietà ai sensi all'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs n. 36/2023. - Acquisto effettuato nell'ambito del programma "Salute, ambiente, biodiversità e clima" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L.59/2021) Missione 6 Salute - Componente 1 - Linea di intervento E.1.1.0 (PNC M6C1 E.1.1.0) Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata. Priorità 4 (CUP I83C22000640005) -

Con la presente si invita Codesto operatore economico a formulare la migliore offerta per la procedura di appalto della fornitura in oggetto. La procedura viene espletata in modalità telematica tramite il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>.

Ai sensi e per gli effetti del comma 3 bis art. 26 D.Lgs. 81/2008 e smi, non viene redatto il DUVRI in quanto non ricorrono i presupposti.

1. Oggetto, ammontare dell'appalto e condizioni di fornitura

La presente procedura ha per oggetto l'**acquisto mediante riscatto di N. 4 RENAULT Kadjar targate GA560VV - GA623VW - GA725VT - GA726VT**, oggetto di noleggio a lungo termine, comprensiva dei passaggi di proprietà per le sedi dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs n. 36/2023.

Tale fornitura, completa delle prestazioni accessorie e di ogni adempimento ulteriore e diverso necessario alla corretta e conforme esecuzione della stessa, costituisce un lotto unico oggetto della presente procedura di affidamento.

L'importo a base d'asta è 58.709,84 euro, iva esclusa, corrispondente al preventivo di spesa allegato.

2. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO E DI IDENTIFICAZIONE E DI ACCESSO SUL SISTEMA TELEMATICO, FIRMA DIGITALE.

Per consultare la documentazione di gara e presentare offerta, occorre accedere al Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START) accessibile all'indirizzo internet <http://start.toscana.it> con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato da:
Presente lettera d'invito;
Capitolato Speciale di Appalto

“Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta regionale – Start GR” approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all’indirizzo internet <http://start.toscana.it/>;

Condizioni contenute nel Capitolato Generale d’Oneri di ARPAT per le parti applicabili;

L’offerta economica presentata dall’operatore economico in sede di gara;

DLGs 36/2023;

LRT 38/2007 e smi;

DLgs 81/2008 e smi;

DPR 62/2013 e smi apportate dal DPR del 13/06/2023 nr. 81;

L. 190/2012

Disciplina contenuta nel Codice civile.

Si richiamano inoltre i seguenti atti di ARPAT:

- La "sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 - Annualità 2025 - adottato con decreto del Direttore generale n. 15 del 31/01/2025;
- il Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 105/2022;
- il Patto di integrità approvato con Decreto D.G. n.47/2021.

La procedura si svolge in modalità telematica: l’offerta deve essere formulata dall’operatore economico e ricevuta dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema START. Nel caso in cui l’operatore economico invitato non sia iscritto all’indirizzario del sistema START, per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema completando la procedura di registrazione al link indicato nel testo della mail ricevuta assieme al presente documento. La registrazione, completamente gratuita, avviene tramite userid e password. L’userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura. L’utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione appaltante e della password. Per eventuale supporto nell’utilizzo della piattaforma degli acquisti on line l’operatore economico può chiamare il seguente numero telefonico 0810084010 (da lunedì a venerdì dalle ore 08.30 alle ore 18.30) e/o scrivere all’indirizzo mail start,oe@accenture.com. Per firmare digitalmente ove richiesto, i titolari o rappresentanti legali dell’operatore economico dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica.

COMUNICAZIONI DELL’AMMINISTRAZIONE Tutte le comunicazioni nell’ambito della procedura avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell’area “Comunicazioni” relativa alla procedura riservata al concorrente ed accessibile previa identificazione da parte dello stesso nel sistema START. Le comunicazioni sono inviate altresì alla casella di posta elettronica o posta elettronica certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica di acquisto. Eventuali comunicazioni aventi carattere generale da parte dell’amministrazione, inerenti alla documentazione di gara, vengono pubblicate sul Sito nella sezione “Comunicazioni dell’Amministrazione” posta all’interno della pagina di dettaglio della gara.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL’OPERATORE ECONOMICO. Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla procedura in oggetto dovranno essere formulate attraverso l’apposita sezione “chiarimenti” nell’area riservata della procedura. Attraverso lo stesso mezzo ARPAT provvederà a fornire le risposte.

3. CONDIZIONE I PARTECIPAZIONE E SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA.

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui agli artt.94, 95, 96, 97 e 98 del DLgs 36/2023. In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore rende, ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale stabiliti dal DLgs 36/2023, mediante compilazione del modello "Formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE)", allegato 1 alla presente lettera di invito.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro le ore **20:00:00** del **XX.07.2025** la seguente documentazione:

4.1 DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL DPR445/2000

La dichiarazione sull'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96 del D.Lgs. 36/2023 nonché delle cause di incapacità a contrarre con le pubbliche amministrazioni in relazione alla normativa vigente in materia (requisito di ordine generale), oltre alle altre dichiarazioni necessarie per la partecipazione alla presente procedura **dovranno essere rese dall'operatore economico concorrente**, ai sensi del D.P.R. 445/2000, **attraverso i MODELLO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ALLEGATI** (Allegato 1 Formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE), Allegato 2 Dichiarazione tracciabilità Flussi finanziari, Allegato 3 Dichiarazione art. 47 DI 77/2021).

Si evidenzia che il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione della dichiarazione allegata o di qualsiasi altra dichiarazione, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nella dichiarazione allegata e sulla base di questa verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

ARPAT, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.2 DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Per presentare l'offerta economica (corrispondente al prezzo offerto per la singola seduta in sede di manifestazione di interesse) espressa in valuta con n° 2 cifre decimali il fornitore dovrà:

- **accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **compilare** il form on line al passo 3 "presenta offerta";
- **scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **firmare digitalmente** il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche, da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico;
- **inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'offerta non potrà essere superiore al prezzo offerto nel preventivo proposto e allegato alla presente lettera d'invito.

5 – AVVERTENZE

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione. L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 co. 10 del DLgs 36/2023. L'amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Possono partecipare alla procedura i soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui agli art. 94, 95, 97 e 98 del Dlgs 36/2023.

La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione. L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta ai sensi dell'art. 17 co.6 del D.lgs. 36/2023.

L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devo riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

6 CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO, GARANZIA E STIPULA CONTRATTO

L'affidamento dell'appalto avverrà secondo la presente procedura:

Il RUP verificherà, una volta scaduto il termine di presentazione dell'offerta, la completezza dell'offerta presentata e procederà alla valutazione della documentazione allegata;

Trattandosi di importo superiore a 40.000 euro l'affidamento è subordinato all'esito positivo dei controlli che ARPAT svolgerà d'ufficio in merito alle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dall'operatore economico (che avverrà attraverso il FVOE).

A seguito di verifiche regolari, si procederà alla stipula contrattuale tramite sottoscrizione di scrittura privata, ai sensi dell'art. 18 co. 1 del D.Lgs 36/2023.

Tenuto conto dell'importo dell'appalto, risulta dovuta **l'imposta di bollo pari a euro 40,00** secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e all'Allegato I.4, tabella A.

Ai sensi dell'art. 53 co. 4 del Dlgs 36/2023, nel caso di comprovata solidità dell'operatore economico risultante affidatario, non verrà richiesta la garanzia definitiva.

- ARPAT si riserva la facoltà di non dare luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che possano essere avanzate pretese al riguardo.
- ARPAT si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

Ai fini del presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 la Responsabile Unica del Procedimento è la direttrice amministrativa, dott.ssa Paola Querci.

7 CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE, PAGAMENTO

Il corrispettivo di appalto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto e sarà corrisposto in applicazione del prezzo di cui all'offerta presentata, a seguito di regolare fattura, subordinatamente alla verifica di regolarità della prestazione. La fattura da emettere dovrà

essere intestata a: ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana Via del Ponte alle Mosse 211 – 50144 Firenze – P.Iva 04686190481 e dovranno essere trasmesse tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica: UFNBJI. ARPAT è soggetta a “SPLIT PAYMENT” Il pagamento sarà corrisposto, ai sensi del D.Lgs 231/2020 e smi, mediante bonifico bancario a 30 gg, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura a mezzo mandato emesso da ARPAT, previa verifica di regolarità della prestazione. In caso di ritardo pagamento del corrispettivo entro il termine sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori. Si procederà al pagamento solo a seguito di verifica di regolarità contributiva attraverso il DURC.

Attenzione: La fattura dovrà riportare la dicitura: Acquisto previsto nell'ambito PIANO NAZIONALE INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PC) - PRIORITÀ 4- CUP: I83C22000640005, CIG XXXX

8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ARPAT tratta i dati come da Reg (UE) 2016/679. Per le modalità e i diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>. L'affidatario si obbliga al trattamento dei dati di cui avrà conoscenza per l'esecuzione delle attività ricomprese nell'appalto nel rispetto del DLGS 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Partecipando alla presente procedura l'affidatario autorizza ARPAT ad accedere al proprio Fascicolo Operatore Economico (FVOE) per l'effettuazione dei controlli dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti di selezione di cui agli articoli 94, 95, 98, 100 e 103 del codice e il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici.

9 COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE EX ART. 90 D.LGS 36/2023 E RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

L'amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 90 del Dlgs 36/2023 all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta. Ai fini del presente procedimento ed ai sensi dell'art. 15 e allegato I.2 del Dlgs 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto è la Direttrice Amministrativa dott.ssa Paola Querci che assolve anche i compiti del DEC, ai sensi dell'art. 114 co. 7 del Dlgs 36/2023.

10 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella documentazione di gara si fa rinvio al Capitolato Speciale di Appalto, al Capitolato Generale d'Oneri per le parti ancora applicabili, alle disposizioni vigenti ed in particolare al D.Lgs 36/2023, alla LRT 38/2007 e smi, al D.Lgs 81/2008 e smi e alle disposizioni del Codice civile in materia.

Firenze, XXXXXX

La Direttrice Amministrativa
Dott.ssa Paola Querci

Allegati:

1. DGUE
2. Dichiarazione tracciabilità Flussi finanziari
3. Dichiarazione art. 47 DI 77/2021
4. Dichiarazione di accettazione delle clausole contrattuali ex art.1341 del Codice civile

5. Capitolato Speciale di Appalto

6. Preventivo del 19/05/2025

Referente dott.ssa Silvia Cappelli – 055 5305798 / +39 3666586396 – s.cappelli@arpat.toscana.

ⁱ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Denominazione: Indirizzo: Codice fiscale	ARPAT Via del Ponte alle Mosse n.211 – Firenze 04686190481
Di quale appalto si tratta?	
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Fornitura mediante riscatto di N. 4 RENAULT Kadjar targate GA560VV - GA623VW - GA725VT - GA726VT, oggetto di noleggio a lungo termine, comprensiva dei passaggi di proprietà ai sensi all'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs n. 36/2023. -Acquisto previsto nell'ambito PIANO NAZIONALE INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PC) - PRIORITÀ 4- CUP CUP: I83C22000640005-

1 ^{?)} (I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

2 ^{?)} (Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

3 ^{?)} (Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

4 ^{?)} Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	DV. 13.01.02/1666
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei) Tipologia di Appalto Lista CPV inerenti all'Appalto Nominativo RUP ed eventuale Responsabile Fase di affidamento Telefono Indirizzo e-mail	[] [] [] [] [] 34113000-2
Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico	

⁵ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Ruolo	[]
Nome/denominazione:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (<i>ove esistente</i>):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ? In caso affermativo, Indicare il numero di addetti: Indicare il fatturato	[] Si [] No [.....] [.....]
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un'"impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti? Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Art. 61 In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare:	[] Si [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....]
Registrazioni in elenchi ufficiali	

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

8⁹⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

9⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</p> <p>Fornire il nome dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione</p> <p>Se il certificato di registrazione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare dove:</p> <p>Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>La registrazione o la certificazione coprono tutti i criteri di selezione richiesti? <i>In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</i></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....]</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....]</p>
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Specificare [.....] (vedi nota 11)</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	

<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel gruppo leader/(capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano insieme alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del gruppo partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d), o di una società di professionisti di cui all'articolo 66, comma 1, lett. g) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....]</p>
<p>Lotti a cui l'OE intende partecipare</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:</p>	<p>[]</p>

10 ⁽⁹⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

11 ⁽⁹⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario. Ai sensi della Circolare MIT n. 6212 del 30 giugno 2023 la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3, del Codice e che nel caso il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

<p>Eventuali rappresentanti e gli altri soggetti dell'operatore economico elencati all'articolo 94, co 3, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Nome completo Codice fiscale Data e luogo di nascita Indirizzo:</p>	<p>[.....]; [.....]; [.....]; [.....]</p>
<p>Posizione/Titolo ad agire:</p>	<p>[.....]</p>
<p>Indirizzo postale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>Telefono:</p>	<p>[.....]</p>
<p>E-mail:</p>	<p>[.....]</p>
<p>Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):</p>	<p>[.....]</p>

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)

<p>Imprese Ausiliarie:</p>	<p>Risposta:</p>
-----------------------------------	-------------------------

<p>L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare la ragione sociale degli operatori economici di cui si intende avvalersi:</p> <p>b) Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:</p> <p>c) Attività svolta (per questa specifica procedura)</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare dove:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....]</p>
<p>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</p>	

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?</p> <p>In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare (attività svolta per questa specifica procedura):</p> <p>Quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:</p>	<p>[]Sì []No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p>

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli 94 e 95 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):

1. **Partecipazione a un'organizzazione criminale** ⁽¹²⁾
2. **Corruzione**⁽¹³⁾
3. **Frode**⁽¹⁴⁾;
4. **Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche** ⁽¹⁵⁾;
5. **Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo** ⁽¹⁶⁾;
6. **Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani**⁽¹⁷⁾
7. **Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione** articolo 94, comma 5, lett.a, del Codice)

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 94, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>Partecipazione ad un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata</p> <p>Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a)</p> <p>L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁸⁾:</p> <p>Data della condanna: Durata della condanna Motivo Chi è stato condannato Periodo di esclusione</p>	<p align="center">[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p>

- 12 ^{?)} (Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).
- 13 ^{?)} (Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.
- 14 ^(?) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).
- 15 ^{?)} (Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.
- 16 ^{?)} (Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).
- 17 ^{?)} (Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).
- 18 ^{?)} (Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione¹⁹ (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p>e) Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁰⁾</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere tali misure:</p> <p>[.....]</p>
<p>Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico</p> <p>Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b)</p> <p>L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>In caso affermativo, indicare ⁽²¹⁾:</p> <p>Data della condanna:</p> <p>Durata della condanna</p> <p>Motivo</p> <p>Chi è stato condannato</p> <p>Periodo di esclusione</p> <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso</p>

19^(?) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

20^(?) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

21^(?) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²² (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p>della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²³⁾</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere tali misure: [.....]</p>
<p>Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995) Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. d) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>In caso affermativo, indicare ⁽²⁴⁾:</p> <p>Data della condanna: Durata della condanna Motivo Chi è stato condannato Periodo di esclusione</p> <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²⁵ (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

22^(?) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

23^(?) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

24^(?) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

25^(?) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

26^(?) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

	<p>Descrivere tali misure: [.....]</p>
<p>Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro</p> <p>Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94, co. 1 lett. e)</p> <p>L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>In caso affermativo, indicare ⁽²⁷⁾:</p> <p>Data della condanna: Durata della condanna Motivo Chi è stato condannato Periodo di esclusione</p> <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²⁸ (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁹⁾</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere tali misure: [.....]</p>

Ripetere tante volte quanto necessario.

In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)</p>	
---	--

27^(?)

28^(?)

29^(?)

<p>Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. f) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>In caso affermativo, indicare ⁽³⁰⁾:</p> <p>Data della condanna: Durata della condanna Motivo Chi è stato condannato Periodo di esclusione</p> <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione³¹ (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ()</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
---	--

Ripetere tante volte quanto necessario.

In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

Ripetere tante volte quanto necessario.

	<p>Descrivere tali misure: [.....]</p>
<p>Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)</p> <p>Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g)</p> <p>L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>In caso affermativo, indicare ⁽³²⁾:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

30^(?)

31^(?)

<p>Data della condanna: Durata della condanna Motivo Chi è stato condannato Periodo di esclusione</p> <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione³³ (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p>[.....]</p> <p>Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ()</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere tali misure: [.....]</p>
---	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte:	Risposta:
------------------------------	------------------

Ripetere tante volte quanto necessario.

In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle imposte o delle tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento? Pagamento di Imposte e Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2</p> <p>In caso affermativo indicare:</p> <p>Paese o Stato membro interessato</p> <p>Di quale importo si tratta?</p> <p>L'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni diverse da quelle amministrative o giudiziarie?</p> <p>L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse dovute, compresi eventuali interessi o multe?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Specificare: [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Specificare [.....]</p>
--	---

33⁽⁷⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento? Pagamento di Contributi Previdenziali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2</p> <p>In caso affermativo indicare:</p> <p>Paese o Stato membro interessato</p> <p>Di quale importo si tratta</p> <p>L'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni diverse da quelle amministrative o giudiziarie?</p> <p>L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?</p> <p>Se l'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni giudiziarie o amministrative tale decisione è definitiva e vincolante?</p> <p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare: [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione: [.....]</p> <p>Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo di esclusione indicare: data inizio [.....] data fine [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ()</p>

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽³⁴⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

<p>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</p>	<p>Risposta:</p>
--	------------------

<p>Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a)</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Specificare: [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Specificare: [.....]</p>
<p>Violazione di obblighi in materia di diritto sociale L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a)</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Specificare: [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Specificare: [.....]</p>
<p>Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a)</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Specificare: [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Specificare: [.....]</p>
<p>Liquidazione giudiziale</p>	

34⁽⁷⁾, Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<p>Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) Liquidazione giudiziale - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale? In caso affermativo:</p> <p>fornire informazioni dettagliate (es. estremi dei provvedimenti)</p> <p>Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate</p> <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Liquidazione coatta Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) Liquidazione coatta - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>fornire informazioni dettagliate (es. estremi dei provvedimenti)</p> <p>Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate</p> <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>

<p>Concordato preventivo con i creditori Concordato preventivo con i creditori Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione? In caso affermativo: fornire informazioni dettagliate (es. estremi dei provvedimenti)</p> <p>Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate</p> <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso)</p>
--	---

	della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
<p>Gravi illeciti professionali L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara. Gravi illeciti professionali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)</p> <p>In caso affermativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire informazioni dettagliate: - l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina o "Self-Cleaning")? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare: [.....]</p>

<p>Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza? Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)</p> <p>In caso affermativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire informazioni dettagliate: - l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina o "Self-Cleaning")? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Specificare: [.....]</p>
<p>Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto? Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)</p> <p>In caso affermativo: fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto? Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)</p> <p>In caso affermativo: fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

<p>Periodo di esclusione L'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o SelfCleaning)?</p>	<p>[.....]</p> <p>Data inizio [.....] Data fine [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere tali misure [.....]</p>
<p>2) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. h) I soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile per un qualunque delitto da cui derivi, quale pena l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione?</p> <p>In caso aff</p> <p>a) Data di condanna</p> <p>b) Durata della condanna</p> <p>a) Motivazione</p> <p>b) Soggetto che è stato condannato</p> <p>c) Periodo di esclusione</p> <p>d) L'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o SelfCleaning)?</p> <p>e)</p> <p>f)</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>Data inizio [.....] Data fine [.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>Data inizio [.....] Data fine [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere tali misure [.....]</p>
<p>3) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 2 Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto 159/2011?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>4) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. a) L'operatore economico ha subito una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, co. 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>5) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94, co. 5, lett. b) L'operatore economico ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<p>6) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In riferimento a tutta la sezione D "Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale":</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>Iscrizione in un registro professionale pertinente ⁽³⁵⁾</p> <p>È iscritto nei registri professionali pertinenti ritenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.</p> <p>Iscrizione in albi e registri professionali - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.</p> <p>Numero registrazione</p> <p>Motivazione mancata registrazione</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>Iscrizione in un registro commerciale ⁽³⁶⁾</p> <p>È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.</p> <p>Iscrizione nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.</p> <p>Numero registrazione</p> <p>Motivazione mancata registrazione</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso</p>

35 ^{?)} (Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

36 ^{?)}

36 ⁽⁹⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 100, comma 1, lettera *b*), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>Fatturato annuo generale Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: Art. 100, co. 1, lett. b) e co. 11 d.lgs. n. 36/2023.</p> <p>Fatturato</p> <p>Periodo</p> <p>Fatturato</p> <p>Periodo</p> <p>Fatturato</p> <p>Periodo</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>Costituzione o avvio dell'attività dell'operatore economico Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico: Costituzione o avvio dell'attività dell'operatore economico</p>	<p>[.....]</p> <p>Data inizio: [.....] Data fine: [.....]</p> <p>[.....]</p> <p>Data inizio: [.....] Data fine: [.....]</p> <p>[.....]</p> <p>Data inizio: [.....] Data fine: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Data di costituzione: [.....]</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

<p>Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato</p> <p>Unicamente per gli appalti pubblici di forniture: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti principali forniture del tipo specificato.</p> <p>Art. 100 co. 1 lett. c) e co. 11 del d. lgs. 36/2023</p> <p>Referenza</p> <p>Descrizione referenza</p> <p>Valore complessivo [.....]</p> <p>Attività svolta dall'Operatore economico [.....]</p> <p>Valore specifico [.....]</p> <p>Periodo [.....]</p> <p>Committente</p> <p>Committente [.....]</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>Data inizio [.....] Data fine [.....]</p> <p>[.....]</p>
<p>Nome persona di contatto</p> <p>E-Mail persona di contatto</p> <p>Numero di telefono persona di contatto</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

<p>Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato.</p> <p>Art. 100 co. 1 lett. c) e co. 11 del d. lgs. 36/2023</p> <p>Referenza</p> <p>Descrizione referenza</p> <p>Valore complessivo</p> <p>Attività svolta dall'Operatore economico</p> <p>Valore specifico</p> <p>Periodo</p> <p>Committente</p> <p>Committente</p> <p>Nome persona di contatto</p> <p>E-Mail persona di contatto</p> <p>Numero di telefono persona di contatto</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>Data inizio [.....] Data fine [.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>Strumenti, stabilimenti e attrezzature tecniche I seguenti strumenti, impianti o attrezzature tecniche saranno disponibili per l'esecuzione del contratto:</p> <p>Se le informazioni pertinenti sono disponibili per via elettronica, indicare:</p> <p>In caso di lavori di importo inferiore a 150.000,00 Euro (Allegato II.12, art. 28, comma 2, lett. c) del Codice)</p>	<p>indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

<p>Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale</p>	<p>Risposta:</p>
--	-------------------------

<p>Certificati rilasciati da organismi indipendenti a conferma delle norme di garanzia della qualità</p> <p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>Certificati rilasciati da organismi indipendenti su sistemi o norme di gestione ambientale</p> <p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 70 COMMA 6 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

<p>Riduzione del numero dei candidati qualificati</p>	<p>Risposta:</p>
---	------------------

appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego e DI ESSERE CONSAPEVOLE che in caso di violazione, la normativa soprarichiamata stabilisce la nullità dei contratti conclusi, il divieto a contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni e l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo;

DI ESSERE CONSAPEVOLE che i pagamenti conseguenti all'esecuzione delle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;

DI IMPEGNARSI a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

DI APPLICARE ai propri dipendenti il seguente Contratto Nazionale (CCNL):

.....
.....;

oppure

CHE il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti è il seguente:

.....
..... e che lo stesso, in quanto equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendosi sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 36/2023;

di impegnarsi, in caso di affidamento del contratto, ad assicurare, qualora fosse necessario procedere a nuove assunzioni da impiegare lungo l'arco temporale del contratto medesimo, in misura pari ad almeno 3 nuove unità come previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 conv. in L. n. 108/2021;

- una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione giovanile;

- una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione femminile.

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴²⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴³⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

39 ^{?)} (Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

40 ^{?)} (Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

41 ^{?)} (Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

42 ^{?)} (A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione*) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

43 ^{?)} (In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

firma digitale

CLAUSOLE EX ART. 3 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136 e s.m.i.

Fornitura mediante riscatto di N. 4 RENAULT Kadjar targate GA560VV - GA623VW - GA725VT - GA726VT, oggetto di noleggio a lungo termine, comprensiva dei passaggi di proprietà ai sensi all'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs n. 36/2023. -Acquisto previsto nell'ambito PIANO NAZIONALE INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PC) - PRIORITÀ 4- CUP: I83C22000640005-

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA GENERALE/SPECIALE n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO: _____

DICHIARA:

ai fini di quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 E S.M.I.:

- di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n.136/2010;
- di assumere l'obbligo di comunicare ad ARPAT immediatamente, qualora ne abbia notizia, l'inadempimento della propria controparte (subappaltatore e subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

- che il conto corrente dedicato è il seguente:

codice IBAN _____

e che le persone delegate ad operare su di esso sono le seguenti:

Sig. (nome, cognome, data e luogo di nascita) _____

Codice fiscale _____

Sig. (nome, cognome, data e luogo di nascita) _____

Codice fiscale _____

- di assumere l'obbligo di comunicare ogni modifica relativa ai dati come sopra indicati.
- di assumere altresì l'obbligo di inserire nei contratti di subappalto e subcontratto relativi al contratto in oggetto, sottoscritti dalla stessa società aggiudicataria (a pena di nullità degli stessi) la clausola con la quale ciascun subappaltatore e/o subcontraente della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 (art. 3, comma 9 della L. n. 136/2010)

Il mancato utilizzo del conto corrente bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto (comma 9-bis art.3 L. n. 136/2010).

DICHIARA, altresì:

che il proprio codice univoco di fatturazione è il seguente: _____

Data _____

Firma digitale del legale rappresentante

La presente dichiarazione fa parte integrante e sostanziale del contratto di appalto in oggetto.

DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART. 47 D.L. 77/2021

Fornitura mediante riscatto di N. 4 RENAULT Kadjar targate GA560VV - GA623VW - GA725VT - GA726VT, oggetto di noleggio a lungo termine, comprensiva dei passaggi di proprietà ai sensi all'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs n. 36/2023. -Acquisto previsto nell'ambito PIANO NAZIONALE INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PC) - PRIORITÀ 4- CUP: I83C22000640005-

Il
sottoscritto.....
in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro):
.....
dell'impresa:.....
codice fiscale.....partita IVA.....

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o forma, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato

DICHIARA

(barrare quanto di stretta pertinenza all'offerente)

che l'azienda occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 50;

avendo risposto affermativamente al punto precedente si impegna a consegnare ad ARPAT, entro sei mesi dalla stipula del contratto, accettando le penali in caso di ritardo imposte dalla stazione appaltante, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e dei pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta di cui al comma 3 dell'art. 46 sopracitato. La relazione deve essere corredata dall'attestazione della sua conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità;

che l'azienda occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15;

avendo risposto affermativamente al punto precedente si impegna entro sei mesi dalla conclusione del contratto, accettando le penali in caso di ritardo imposte dalla stazione appaltante, a consegnare ad ARPAT la dichiarazione del legale rappresentante di cui al comma 3-bis dell'art. 46 sopracitato che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione dell'offerta. La dichiarazione deve essere corredata dall'attestazione della sua conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità;

che l'azienda occupa un numero di dipendenti inferiori a 15;

e pertanto non è soggetta agli obblighi previsti dall'art. 47 del D.L. n. 77/2021

Il legale rappresentate
(firma digitale)

ALLEGATO A.4 Dichiarazione di accettazione delle clausole contrattuali ex art.1341 del Codice civile

Fornitura mediante riscatto di N. 4 RENAULT Kadjar targate GA560VV - GA623VW - GA725VT - GA726VT, oggetto di noleggio a lungo termine, comprensiva dei passaggi di proprietà ai sensi all'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs n. 36/2023

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) GIUSTA PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ N. REP. _____ DEL _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO CONCORRENTE:

ACCETTA

- senza condizione o riserva alcuna tutte le disposizioni contenute nelle seguenti clausole di cui al Capitolato speciale di appalto, ed espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341, II comma, Codice civile:

ART. 3 – durata dell'appalto

ART. 4 – termini e modalità di consegna. Penalità

ART. 5 – penali di cui all'art. 46, comma 6 del DL 77/2021 convertito nella L. 108/2021

ART. 7 – verifica di conformità della fornitura

ART. 9 – inadempimenti, risoluzione e recesso dal contratto

ART. 12 – contratto e relative spese

ART. 13 – clausula anticorruzione

ART. 14 – foro competente

ART. 15 – trattamento dati

nonché le seguenti disposizioni della lettera di richiesta di offerta:

1. Oggetto, ammontare dell'appalto e condizioni di fornitura

Data _____

**Il Legale rappresentante della società
(firma digitale)**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per l'appalto della fornitura mediante riscatto di N. 4 RENAULT Kadjar targate GA560VV - GA623VW - GA725VT - GA726VT, oggetto di noleggio a lungo termine, comprensiva dei passaggi di proprietà CUP: I83C22000640005 CIG.....

Sommario

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO	1
ART. 2 – IMPORTO A BASE DI APPALTO.....	2
ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO	2
ART. 4 – TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA. PENALITÀ	2
ART. 5 – PENALI DI CUI ALL'ART. 46, COMMA 6, DEL D.L.N. 77/2021 CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA L. 108/2021.....	3
ART. 6 – CORRISPETTIVO DI APPALTO	4
ART. 7 – VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA FORNITURA	4
ART. 8– MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO	4
ART. 9 – INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO.....	4
ART. 10 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO.....	5
ART. 11 – CAUZIONE	5
ART. 12 – CONTRATTO E RELATIVE SPESE	6
ART. 13 – CLAUSOLA ANTICORRUZIONE.....	6
ART. 14 – FORO COMPETENTE.....	6
ART. 15 – TRATTAMENTO DATI.....	6
ART. 16 – NORME DI RINVIO.....	7
ART. 17 – CLAUSOLE EX ART. 1341 CODICE CIVILE.....	7
ART. 18 – ALLEGATI	7

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato disciplina l'affidamento della fornitura mediante riscatto di N. 4 RENAULT Kadjar targate GA560VV - GA623VW - GA725VT - GA726VT, oggetto di noleggio a lungo termine, comprensiva dei passaggi di proprietà, costituenti un lotto unico e pertanto non aggiudicabili separatamente.

L'acquisto è effettuato nell'ambito del programma "Salute, ambiente, biodiversità e clima" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L.59/2021) Missione 6 Salute - Componente 1 - Linea di intervento E.1.1.0 (PNC M6C1 E.1.1.0) Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" ed è pertanto soggetto alla normativa riguardante le procedure di affidamento e i contratti finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal PNC ai sensi dell'art. 225 del D.Lgs 36/2023.

Si dà atto che alla data di pubblicazione della presente procedura di affidamento diretto non risultano in vigore, da quanto pubblicato sul sito web del Ministero dell'Ambiente, Criteri Ambientali Minimi riferiti ai beni appartenenti alla categoria merceologica per cui si procede.

Non ricorrendo le condizioni ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 non è stato redatto il DUVRI "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI).

ART. 2 – IMPORTO A BASE DI APPALTO

L'importo presunto della fornitura ammonta a: € 58.709,84, oltre IVA, per la fornitura dei 4 automezzi Renault Kadjar. L'importo a base di appalto comprende i costi necessari per la registrazione dei passaggi di proprietà. L'appalto è finanziato con fondi PNC.

Con la stipula del contratto, l'aggiudicatario si impegna a eseguire le prestazioni appaltate a corrispettivo del prezzo che sarà determinato ad esito della procedura telematica di affidamento diretto tramite il portale Start ed alle condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

Si dà atto che, trattandosi di riscatto di automezzi già utilizzati nell'ambito di un contratto di noleggio a lungo termine, non saranno fornite opzioni di garanzia sui mezzi oggetto di acquisto.

Trattandosi di acquisto finanziato con risorse del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), CUP I83C22000640005, i beni oggetto dell'appalto dovranno, altresì, essere conformi al principio DNSH ("Do No Significant Harm"). Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce, all'articolo 18, che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR), sia riforme che investimenti, debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", e che tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. A tal riguardo si richiamano:

- la Circolare n. 32 del 30.12.2021 ("Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente") e relativi allegati;
- la Circolare n. 33 del 13.10.2022 ("Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)") del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e relativi allegati
- la Circolare n. 22 del 14.05.2024 ("Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).") del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e relativi allegati.

Per quanto concerne la fornitura oggetto dell'appalto, si applica la Scheda 9 - Acquisto, noleggio, leasing di veicoli della "Guida operativa" (allegato 1 al presente CSA)..

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto dovrà concludersi improrogabilmente entro il prossimo 9 settembre 2025, primo giorno utile oltre i termini dei noleggi a lungo termine attualmente in essere.

ART. 4 – TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA. PENALITÀ

Dal momento che i 4 Renault Kadjar si trovano già nella disponibilità dell'Agenzia, trattandosi di mezzi oggetto di noleggio a lungo termine, il contratto si intenderà positivamente concluso con la consegna da parte dell'affidataria dei libretti di circolazione dei mezzi oggetto della presente procedura, completi di tutte le registrazioni attestanti il corretto espletamento delle operazioni di passaggio di proprietà, entro il primo giorno utile successivo alla scadenza del contratto di noleggio e precisamente:

- **GA560VV** RENAULT Kadjar scadenza noleggio 01/09/2025 – consegna libretto entro 02/09/2025,
- **GA623VW** RENAULT Kadjar scadenza noleggio 08/09/2025 – consegna libretto entro 09/09/2025,
- **GA725VT** RENAULT Kadjar scadenza noleggio 08/09/2025 – consegna libretto entro 09/09/2025
- **GA726VT** RENAULT Kadjar scadenza noleggio 08/09/2025 – consegna libretto entro 09/09/2025.

La consegna di detta documentazione dovrà avvenire presso la sede ARPAT di Firenze, via del Ponte alle Mosse, 211 – 50144 Firenze.

I mezzi dovranno essere intestati a:

ARPAT-AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA

Via del Ponte Alle Mosse, 211- 50144 Firenze

Rappresentata legalmente dal Direttore Generale dott. Geol. Pietro Rubellini, residente per la carica presso la sede legale dell'Agenzia in Via del Ponte Alle Mosse, 211- 50144 Firenze.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della strumentazione da parte dell'affidatario la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate dall'ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento. Per cause di forza maggiore in grado di giustificare ritardi nell'esecuzione della fornitura si intendono solo quelle indicate di seguito o ad esse assimilabili:

- condizioni metereologiche di particolare criticità nell'area interessata al trasporto;
- rilevanti impedimenti legati alla circolazione stradale e autostradale;
- scioperi del personale addetto ai servizi dichiarati con tempistiche tali da non consentire l'attivazione di servizi di emergenza;
- restrizioni imposte dalle Autorità di governo;
- eventi bellici.

Per ogni altra circostanza di ritardo imputabile all'affidatario sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo. È fatta salva in ogni caso la facoltà di ARPAT di agire giudizialmente per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito e/o delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento. Il pagamento della penale avverrà tramite emissione di fattura e l'importo della penale sarà compensato con i corrispettivi dovuti.

ART. 5 – PENALI DI CUI ALL'ART. 46, COMMA 6, DEL D.L.N. 77/2021 CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA L. 108/2021

In caso di mancato adempimento agli obblighi previsti dall'art. 47, commi 3 e 3-bis del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. 108/2021, se applicabili, all'affidatario saranno applicate le seguenti penali:

- *(nel caso di operatore che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta)*

- **mancata consegna ad ARPAT**, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, **della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile** in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e dei pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta di cui al comma 3 dell'art. 46 sopracitato. La relazione deve essere corredata dall'attestazione della sua conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità. Sarà applicata una **penale per ogni giorno di ritardo pari all'0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale**.

- *(nel caso di operatore che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta)*

- **mancata consegna della dichiarazione del legale rappresentante di cui al comma 3bis dell'art. 46 sopracitato** che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. La dichiarazione dev'essere corredata dall'attestazione della sua conformità a quello già trasmesso alle

rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità. Sarà applicata una **penale per ogni giorno di ritardo pari all'0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale**. Il pagamento della penale avverrà tramite emissione di fattura e l'importo della penale sarà compensato con i corrispettivi dovuti.

ART. 6 – CORRISPETTIVO DI APPALTO

Il corrispettivo della fornitura sarà corrisposto, in applicazione dei prezzi dell'offerta economica presentata dall'affidatario tramite il portale Start, a seguito di emissione di regolare fattura elettronica, subordinatamente alla verifica della conformità della prestazione. L'importo è comprensivo di ogni prestazione richiesta in conformità con il presente capitolato speciale, la richiesta di offerta ed eventuali altri atti procedurali. L'I.V.A., applicata di legge, sarà a carico di ARPAT.

ART. 7 – VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA FORNITURA

Non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di consegna della documentazione presso la sede di consegna sopra indicata ARPAT procederà alla verifica di regolare esecuzione.

ART. 8– MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Le fatture da emettersi a seguito dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere rilasciate in modalità elettronica nei confronti di:

ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via del Ponte alle Mosse n. 211 - 50144, Firenze.

P. IVA 04686190481 - codice univoco ufficio: UFNBJI.

ARPAT è soggetta ad applicazione dello **split payment**, ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72 come modificato dall'art. 1 del D.L. 24/04/2017 n. 50. Pertanto, il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti). Dovranno essere emesse fatture per ogni ordine contabile emesso, con l'**indicazione del CIG, del CUP** e del numero e della data dell'ordine a cui fanno riferimento. Il pagamento sarà effettuato entro il termine di 30 giorni dalla verifica della regolarità della fornitura sotto l'aspetto qualitativo e quantitativo. In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine di pagamento sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002, modificato dal D. Lgs. n.192/2012. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'affidatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.. L'affidatario sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad ARPAT le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione l'affidatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti né in ordine ai pagamenti già effettuati; in ogni caso l'affidatario si obbliga al compimento delle incombenze relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.. La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti all'affidataria. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte dal RUP, sentita l'affidataria. ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

ART. 9 – INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. **122 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.**, le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere di almeno 15 gg.:

- qualora la consegna dei mezzi non venga effettuata per un periodo superiore di 60 giorni solari consecutivi rispetto al termine previsto per la consegna;
- esito negativo della verifica di regolare esecuzione;

Le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile:

- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di affidamento ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla procedura; ☒ l'affidatario ceda il contratto; ☒ l'affidatario subappalti senza autorizzazione di ARPAT;
- l'affidatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Nel caso in cui le penali complessivamente applicate, a titolo di inadempimento, **superino il 10% dell'importo di appalto, ARPAT si riserva la facoltà di risolvere il contratto** ed addebitare i costi per l'espletamento di una nuova procedura all'affidatario.

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause ARPAT metterà a carico dell'affidatario il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura, ecc.).

Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ARPAT, oltre che nei casi previsti dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, può recedere dal contratto:

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario.

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, possono integrare la fattispecie di esclusione di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 10 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023; l'appaltatore non può subappaltare l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023, la cessione del contratto è nulla.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato. L'affidatario, in qualità di subappaltatore/subcontraente nell'ambito del contratto sottoscritto con ARPAT, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

ART. 11 – CAUZIONE

Ai sensi dell'art. 53 co. 4 del Dlgs 36/2023, nel caso di comprovata solidità dell'operatore economico risultante affidatario, non verrà richiesta la garanzia definitiva.

ART. 12 – CONTRATTO E RELATIVE SPESE

Il contratto verrà concluso, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, tramite scrittura privata. L'affidatario dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023, che risulta pari a euro 40,00.

L'attestazione dell'avvenuto pagamento dovrà essere fatta pervenire a questa amministrazione tramite pec inoltrata all'indirizzo arpat.protocollo@postacert.toscana.it. Non è dovuto il pagamento del contributo gara a favore dell'A.N.AC (L. 266/2005, art. 1, commi 65 e 67 e deliberazione A.N.AC. n. 610 del 19.12.2023). Eventuali spese di registrazione del contratto faranno carico sulla parte che richiede la registrazione.

ART. 13 – CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Le imprese appaltatrici e i loro collaboratori, a qualunque titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 16 aprile n. 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165", in quanto applicabili, ed altresì a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto. A tal fine, l'affidatario assicura l'adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonché del rispetto di quanto disposto all'articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto). Con riferimento alla normativa anticorruzione, si richiamano, in particolare, i seguenti atti di ARPAT: (reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>):

- PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 adottato con decreto del Direttore Generale n. 24/2024 per l'annualità 2024;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 105/2022.

Patto di integrità approvato con Decreto D.G. n.47/2021.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

ART. 14 – FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione dell'appalto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

ART. 15 – TRATTAMENTO DATI

Facendo riferimento all'art. 13 regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che: a) titolare del trattamento è ARPAT rappresentato dal Direttore generale ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC arpat.protocollo@postacert.toscana.it, tel. 055-320631 e-mail: dirgen@arpat.toscana.it; b) il Responsabile della protezione dei dati – Data Protection Officer (RPD-DPO): è il Consorzio Metis, referente RPD-DPO l'Avv. Filippo Castagna, ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC arpat.protocollo@postacert.toscana.it, mail: dpo@arpat.toscana.it; c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla procedura e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto; d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto; e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2, lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica; f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di ARPAT implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della legge 241/1990, ai soggetti destinatari delle

comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, agli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi già menzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea; g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.

ART. 16 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale di appalto si fa rinvio alla lettera di richiesta di offerta, alla documentazione tecnica presentata in corso di procedura, inclusa quella presentata unitamente al preventivo in sede di indagine di mercato preliminare, all'offerta presentata in corso di procedura ed agli altri atti di procedura, eventuali chiarimenti inclusi. Trova applicazione la normativa di cui al Codice civile, al D.Lgs. n. 36/2023, di cui si richiama, in particolare art. 225, comma 8, al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108/2021, D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 41/2023, al REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, alle Circolari RGS sul principio DNSH richiamate all'art.3.

L'affidataria è tenuta a comunicare al RUP un recapito tracciabile presso cui ARPAT può effettuare le comunicazioni e le contestazioni necessarie; qualora l'affidataria non provveda in tal senso ARPAT provvederà ad utilizzare l'indirizzo di posta elettronica certificata che risulta attribuito all'appaltatore presso la competente CCIAA tramite il portale web www.registroimprese.it.

ART. 17 – CLAUSOLE EX ART. 1341 CODICE CIVILE.

Con la partecipazione alla procedura si intendono accettate le norme del presente CSA, ed in particolare, ai sensi dell'art. 1341 C.C. i seguenti articoli:

ART. 4 – termini e modalità di consegna. Penalità

ART. 5 – penali di cui all'art. 46, comma 6, del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108/2021

ART. 7 – verifica di conformità della fornitura

ART. 9 – inadempimenti, risoluzione e recesso dal contratto

ART. 12 – contratto e relative spese

ART. 13 – clausola anticorruzione

ART. 14 – foro competente

ART. 15 – trattamento dati

ART. 18 – ALLEGATI

Allegato 1 “Scheda 9 - Acquisto, noleggio, leasing di veicoli”

Allegato 2 “Applicazione del principio DNSH ai sensi della scheda 9 della circolare RGS n. 22 del 14.05.2024 e del Reg Tassonomia

Scheda 9 - Acquisto, noleggio, leasing di veicoli

Le principali modifiche introdotte in questa nuova versione della scheda:

La scheda presentata in questa versione recepisce, per l'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici:

- ✓ le specificità delle regole previste dal Regolamento sulla Ripresa e Resilienza;
- ✓ i requisiti specifici definiti per gli Investimenti;
- ✓ le interlocuzioni con la Commissione.

Pertanto, i requisiti DNSH previsti da questa scheda, per l'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici, tengono conto:

- del tagging climatico (0%; 40%; 100%) degli Investimenti;
- di eventuali note riferibili al Campo di Intervento scelto per l'Investimento;
- della presenza nell'Allegato alla Decisione del Consiglio (CID) che ha approvato il PNRR italiano, di prevedere per l'Investimento specifico il divieto dell'uso dei combustibili fossili;
- di ulteriori elementi per i mezzi di soccorso;
- dei requisiti previsti da Repower EU.

A. Codici NACE

Questa scheda fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'acquisto il noleggio o il leasing di veicoli. Le attività economiche di questa categoria potrebbero essere associate ai codici NACE:

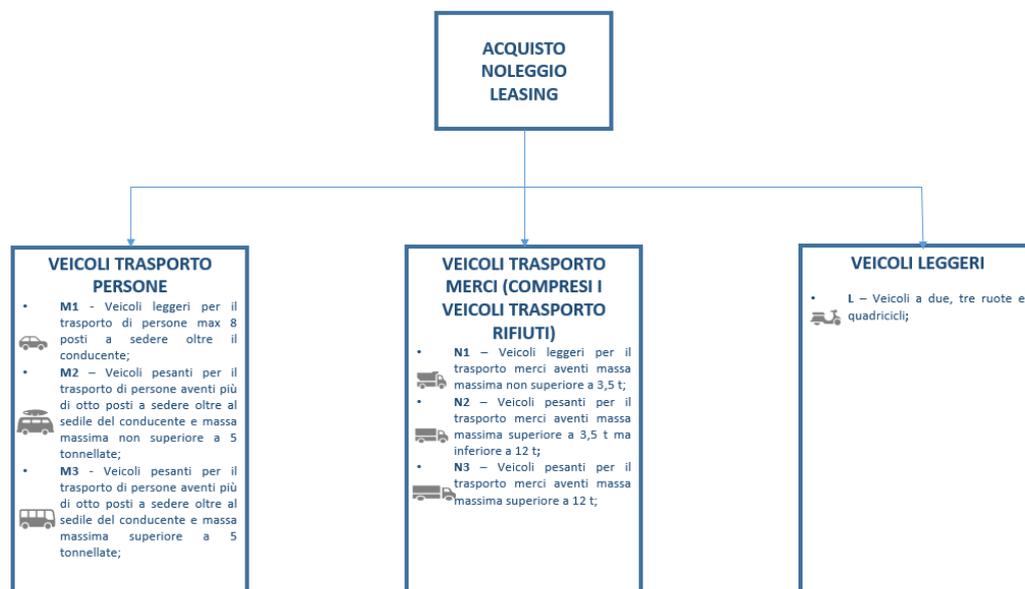
- H49.31, H49.3.9, N77.39 e N77.11: Trasporto urbano e suburbano, trasporto di passeggeri su strada
- H49.32, H49.39 e N77.11: Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri
- H49.4.1, H53.10, H53.20 e N77.12: Servizi di trasporto di merci su strada conformemente alla classificazione statistica delle attività economiche definita dal regolamento (CE) n. 1893/2006.

B. Applicazione

La presente scheda si applica a qualsiasi investimento che preveda l'acquisto, noleggio, leasing e gestione di:

- Veicoli leggeri per il trasporto di persone: veicoli appartenenti alla categoria **M1**, progettati e costruiti per il trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;

- Veicoli pesanti per il trasporto di persone: veicoli appartenenti alla categoria **M2**, progettati e costruiti per il trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 5 tonnellate;
- Veicoli pesanti per il trasporto di persone: veicoli appartenenti alla categoria **M3**, veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 5 tonnellate;
- Veicoli leggeri per il trasporto di merci: veicoli appartenenti alla categoria **N1**, progettati e costruiti per il trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 tonnellate & veicoli appartenenti categoria **N2**, progettati e costruiti per il trasporto di merci aventi massa massima superiore a 3,5 tonnellate ma non superiore a 12 tonnellate;
- Veicoli pesanti per il trasporto di merci: veicoli appartenenti alla categoria **N3**, progettati e costruiti per il trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 12 tonnellate;
- Veicoli concepiti per servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti: veicoli appartenenti alla categoria **N2** e **N3**;
- Veicoli leggeri a due o tre ruote e quadricicli, appartenenti alla categoria **L**.



C. Principio guida

L'acquisto, noleggio, leasing e gestione di veicoli deve guidare verso una **sostanziale riduzione delle emissioni di gas serra o un incremento del numero di mezzi a basse o zero emissioni** così da migliorare l'efficienza complessiva dell'intero sistema di trasporto/mobilità, senza compromettere gli altri obiettivi ambientali.

Gli investimenti che riguardano questa attività economica possono ricadere nei due seguenti regimi:

- Regime 1: Contribuire sostanzialmente alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - Regime 2: Mero rispetto del “do no significant harm”.
- Pertanto, in caso di tagging climatico (superiore allo 0%) o di presenza di una lista di esclusione¹, verranno adottati criteri specifici (Regime1).

D. VINCOLI DNSH

Mitigazione del cambiamento climatico

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH connesso con la mitigazione dei cambiamenti climatici e la significativa riduzione di emissioni di gas a effetto serra, dovranno essere adottate tutte le strategie disponibili per l’acquisto il leasing, il noleggio e la gestione di veicoli in linea con l’obiettivo di contenere le emissioni GHG.

Qualora l’intervento ricada in un Investimento per il quale è stato definito un contributo sostanziale (**Regime 1**), dovranno adottarsi i seguenti criteri:

- Per gli investimenti con tagging climatico

Qualora l’intervento dovesse ricadere in un Investimento per il quale è stato previsto un tagging climatico superiore allo 0%.

A seconda del tagging climatico della misura, dovranno essere considerate le seguenti tipologie di veicolo:

Tipologia di veicolo	Coefficiente di calcolo per il supporto all’obiettivo dei cambiamenti climatici	Coefficiente di calcolo per il supporto agli obiettivi ambientali
Veicoli leggeri a basse emissioni	40%	40%
Veicoli leggeri a emissioni zero, veicoli a due e tre ruote e dispositivi per la mobilità personale	100%	40%
Veicoli pesanti a zero emissioni (indipendentemente dalla grandezza) e Veicoli pesanti a basse emissioni (sotto le 7,5 t) e altri veicoli pesanti.	100%	40%

1. Per veicoli leggeri a basse emissioni si intendono i veicoli leggeri (categorie M1 e N1 <3,5 tonnellate), con "emissioni specifiche di CO₂" inferiori a 50gCO₂/km, così come definite all'articolo 3, paragrafo 1, punto (h) del Regolamento (UE) 2019/631;
2. Per veicoli leggeri, veicoli a due e tre ruote e dispositivi per la mobilità personale a emissioni zero si intendono:

¹ La lista di esclusione è indicata per le singole misure nell’Allegato della proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia (COM(2021) 344 final)

- ❖ veicoli leggeri a emissioni zero (categorie M1 e N1), ovvero con “emissioni specifiche di CO₂” pari a zero, come definite all'articolo 3, paragrafo 1, lettera h), del regolamento (UE) 2019/631;
 - ❖ veicoli a due e tre ruote a zero emissioni (categoria L), ovvero con emissioni di CO₂ allo scarico pari a 0g CO₂/km calcolate secondo la prova di emissioni prevista dal Regolamento (UE) 168/2013;
 - ❖ dispositivi per la mobilità personale con una propulsione che deriva dall'attività fisica dell'utente, da un motore a emissioni zero, o da un mix di attività motoria e fisica a emissioni zero.
3. Per autocarri e altri veicoli pesanti a emissioni zero si intendono i veicoli pesanti (ovvero le categorie N2, N3, M2, M3) che, come definito nell'articolo 3, paragrafo 11, del regolamento 2019/1242, sono veicoli senza motore a combustione o con un motore a combustione che emette meno di 1 g di CO₂/km;
 4. Per autocarri a basse emissioni e altri veicoli pesanti (oltre 7,5 t) si intendono i veicoli pesanti (ovvero le categorie N2 e N3), come definiti nell'articolo 3, paragrafo 12, del regolamento (UE) 2019/1242, con CO₂ emissioni inferiori alla metà delle emissioni di CO₂ di riferimento di tutti i veicoli del sottogruppo di veicoli; i valori di riferimento differiscono a seconda del tipo di camion. Il requisito è neutro riguardo alla fonte di carburante (ad esempio GNC/GNL, biometano, ecc.), l'ammissibilità dipenderebbe dalle specifiche del produttore per quanto riguarda le emissioni di CO₂.

Inoltre, nel caso di attività associate al campo d'intervento *074 Materiale rotabile di trasporto urbano pulito*, secondo l'allegato VI del Regolamento (UE) 2021/241, gli autobus e i filobus finanziati dovranno avere delle emissioni dirette di CO₂ allo scarico pari a zero. Ad esempio, rientrano in questa categoria i filobus che utilizzano un motore a zero emissioni (ad esempio, elettrico a batteria) senza essere collegati alla rete.²

- *Misure per cui è prevista una lista di esclusione e misure contenute nel capitolo RepowerEU*

Qualora l'intervento dovesse ricadere in un Investimento per il quale è stata prevista **una lista di esclusione**³, con l'espressa esclusione di attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle prevale su tutte le altre condizioni o requisiti previsti dalla scheda, in questi casi **solo i veicoli a emissioni zero** sono ammissibili.

Allo stesso modo, per le misure rientranti nel capitolo **RepowerEU del PNRR** che prevedono l'acquisto, il noleggio e il leasing di veicoli, **sono ammissibili solo i veicoli a emissioni zero.**

- *Per i veicoli sanitari di emergenza*

² Non rientrano invece in questa categoria i filobus ibridi (ad esempio, che utilizzano un motore diesel quando non sono disponibili i cavi aerei) perché sono disponibili alternative elettriche a emissioni zero per l'uso locale.

³ La lista di esclusione è indicata per le singole misure nell'Allegato della proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (COM(2021) 344 final).

Potrebbero essere ammissibili motorizzazioni ad alimentazione ibrida (combustibile/batteria), a condizione che venga dimostrata l'assenza di una migliore tecnologia disponibile per gli scopi per i quali i veicoli sarebbero finanziati,

Qualora l'intervento ricada in un Investimento per il quale non è previsto un contributo sostanziale (**Regime 2**) i requisiti DNSH da rispettare contemporaneamente sono i seguenti per le diverse categorie di veicoli:

- *Per i veicoli appartenenti alla categoria M1 e N1:*

L'attività soddisfa i seguenti criteri:

per i veicoli delle categorie M1 e N1, che rientrano entrambi nell'ambito di applicazione del regolamento (CE) n. 715/2007:

- ❖ fino al 31 dicembre 2025 le emissioni specifiche di CO₂, come definite dall'articolo 3, paragrafo 1, lettera h), del regolamento (UE) 2019/631, sono inferiori a 50 gCO₂/km (veicoli leggeri a basse e zero emissioni);
- ❖ dal 1° gennaio 2026 le emissioni specifiche di CO₂, come definite dall'articolo 3, paragrafo 1, lettera h), del regolamento (UE) 2019/631, sono pari a zero.

- *Per i veicoli appartenenti alla categoria M2 e M3:*

L'attività soddisfa i seguenti criteri:

- ❖ l'acquisto/noleggio/leasing dei veicoli è volto a fornire servizi di trasporto urbano o suburbano di passeggeri con veicoli con emissioni dirette (dallo scarico) di CO₂ pari a zero⁴;
- ❖ fino al 31 dicembre 2025, l'acquisto/noleggio/leasing dei veicoli è volto a fornire servizi di trasporto interurbano di passeggeri su strada utilizzando i veicoli appartenenti alle categorie M2 ed M3⁵ che hanno un tipo di carrozzeria classificato come "CA" (veicolo a un piano), "CB" (veicolo a due piani), "CC" (autoarticolato a un piano) o "CD" (autoarticolato a due piani)⁶, conformi alla norma EURO VI più recente, vale a dire sia ai requisiti del regolamento (CE) n. 595/2009, sia, a decorrere dall'entrata in vigore delle modifiche di detto regolamento, agli atti modificativi, anche prima che diventino applicabili, così come alla fase più recente della norma EURO VI definita nell'allegato I, appendice 9, tabella 1, del regolamento (UE) n. 582/2011, laddove le disposizioni che disciplinano tale fase sono entrate in vigore ma non sono ancora divenute applicabili ai fini dell'immatricolazione per tale tipo di

⁴ Sono compresi autobus con un tipo di carrozzeria classificato come "CE" (veicolo a un piano e pianale ribassato), "CF" (veicolo a due piani e pianale ribassato), "CG" (autoarticolato a un piano e pianale ribassato), "CH" (autoarticolato a due piani e pianale ribassato), "CI" (veicolo a cielo aperto a un piano) o "CJ" (veicolo a cielo aperto a due piani), come stabilito all'allegato I, parte C, punto 3, del regolamento (UE) 2018/858

⁵ Di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) 2018/858.

⁶ Come stabilito all'allegato I, parte C, punto 3, del regolamento (UE) 2018/858.

veicolo⁷. Se tale norma non è disponibile, le emissioni dirette di CO₂ dei veicoli sono pari a zero.

- ***Per i veicoli appartenenti alle categorie N2 e N3:***

L'attività soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ❖ i veicoli pesanti della categoria N2 e N3, inclusi quelli adibiti al trasporto e alla raccolta dei rifiuti: con una massa massima a pieno carico tecnicamente ammissibile non superiore a 7,5 tonnellate rientrano nella definizione di "**veicolo pesante a emissioni zero**" di cui all'articolo 3, punto 11, del regolamento (UE) 2019/1242;
- ❖ i veicoli delle categorie N2 e N3 con una massa massima a pieno carico tecnicamente ammissibile **superiore a 7,5 tonnellate** possono essere i seguenti:
 - a) rientrano nella definizione di "veicolo pesante a emissioni zero", quale definito all'articolo 3, punto 11, del regolamento (UE) 2019/1242;
 - b) laddove non sia tecnologicamente ed economicamente fattibile soddisfare il criterio di cui al punto a), sono classificabili come "veicolo pesante a basse emissioni" quale definito all'articolo 3, punto 12, di detto regolamento;
- ❖ i veicoli pesanti delle **categorie N2 e N3 alimentati a biogas/biometano (GNL/GNC)** sono ammissibili purché la misura rispetti le seguenti condizioni specifiche:
 - a) i biocarburanti, bioliquidi e carburanti da biomassa soddisfano i criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di cui agli articoli 29-31 e le norme sui biocarburanti derivati da alimenti e mangimi di cui all'articolo 26 della Direttiva 2018/2001/UE (REDII), e relativi atti attuativi e delegati;
 - b) i biocarburanti, bioliquidi e carburanti da biomassa impiegati dimostrano la conformità ai criteri della REDII attraverso certificati di sostenibilità equivalenti al consumo (previsto) dei veicoli sostenuti nel corso della loro vita; e
 - c) la misura è integrata da attività di compensazione, che dimostrino che la quota di biocarburanti, bioliquidi e carburanti da biomassa nel mix nazionale aumenta nel tempo.
- ❖ i veicoli adibiti al servizio di **raccolta e trasporto dei rifiuti** appartenenti alle categorie N2 e N3 devono essere conformi sia ai criteri generali definiti nei Criteri dell'UE per gli appalti pubblici verdi per l'acquisto o la locazione finanziaria di autocarri per la raccolta dei rifiuti, nonché all'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani (approvato con DM 23 giugno 2022 n.255).

- ***Per i veicoli appartenenti alla categoria L:***

⁷ Fino al 31.12.2025 EURO VI, fase E, come stabilito dal regolamento (CE) n. 595/2009.

- ❖ le emissioni di CO₂ dallo scarico sono pari a 0 gCO₂e/km calcolate secondo la prova delle emissioni di cui al regolamento (UE) n. 168/2013;
- ❖ si tratta di veicoli elettrici a batteria.

- **Per i veicoli sanitari di emergenza**

Potrebbero essere ammissibili motorizzazioni ad alimentazione ibrida (combustibile/batteria), a condizione che venga dimostrata l'assenza di una migliore tecnologia disponibile per gli scopi per i quali i veicoli sarebbero finanziati.

Elementi di verifica ex ante

- Presentare la dichiarazione del fornitore\distributore con le caratteristiche di efficienza energetica dell'autoveicolo oggetto di finanziamento che dimostrino il rispetto dei criteri indicati⁸;
- Presentare la dichiarazione del fornitore\distributore con le caratteristiche di emissioni di carbonio e sostanze inquinanti dell'autoveicolo oggetto di finanziamento⁵⁷;
- Dichiarazione del produttore del rispetto dei criteri definiti per ciascuna categoria per le emissioni di CO₂ ed efficienza energetica⁹
- Per i veicoli pesanti alimentati a biogas/biometano (GNL/GNC) fornire la dichiarazione del costruttore attestante che la compatibilità della tipologia di combustibile di alimentazione del veicolo e la tipologia di biolubrificante utilizzabile, in linea con criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di cui all'articolo 29, paragrafi da 2 a 7 e paragrafo 10 della Direttiva (UE) 2018/2001 (REDII).
- **Per i veicoli per i quali lo standard Euro VI** non è applicabile, presentare la dichiarazione del fornitore\distributore dell'autoveicolo acquistato che dimostri che le emissioni dirette di CO₂ dei veicoli sono pari a zero.

Adattamento ai cambiamenti climatici

Non pertinente.

Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Non pertinente

⁸ Per efficienza energetica si intendono i valori di consumi energetici (kWh/100 km, l/100 km e kg/100 km) e relative emissioni del veicolo. Tali valori vengono specificati nell'**etichetta energetica** per quanto riguarda gli autoveicoli, per cui è obbligatoria. Per altre tipologie di veicoli può essere ritenuta esaustiva la **dichiarazione del costruttore se certificata da un ente autorizzato** e /o il **Certificato di omologazione** a patto che contenga i parametri richiesti. Per i veicoli ad alimentazione esclusivamente elettrica non si applicano i requisiti richiesti relativi ai consumi energetici.

⁹ Per le verifiche, fare riferimento a quanto previsto nei vigenti CAM veicoli DM 17 giugno 2021.

Economia circolare

Per tutte le categorie di veicoli, i beneficiari dei finanziamenti dovranno fornire informazioni sulle modalità di gestione dei rifiuti, secondo la gerarchia dei rifiuti, sia nella fase di utilizzo (manutenzione) che nel fine vita della flotta, anche attraverso il riutilizzo e il riciclaggio di batterie ed elettroniche (in particolare le materie prime critiche in esse contenute).

Ancorché, non previsto dai CAM (Decreto ministeriale 17 giugno 2021 inerente l'Acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada e per i servizi di trasporto pubblico terrestre, servizi speciali di trasporto passeggeri su strada), i veicoli dovranno essere riutilizzabili o riciclabili e garantire, pertanto, la disassemblabilità degli stessi.

Inoltre:

Per i veicoli appartenenti alle categorie M1, N1, N2, N3 e T:

la dichiarazione del produttore dovrà prevedere anche che i veicoli siano:

- (a) riutilizzabili o riciclabili per almeno l'85 % del peso;
- (b) riutilizzabili o recuperabili per almeno il 95 % del peso¹⁰.

Elementi di verifica ex ante

- Per veicoli ibridi ed elettrici, il produttore\distributore dei veicoli offerti o della batteria per trazione deve aver stipulato un contratto con il sistema collettivo o individuale di raccolta nel quale sia stabilito che tutti gli accumulatori al litio esausti sono destinati sia ad essere recuperati e riassemblati in pacchi di storage per lo stoccaggio di energia da fonti rinnovabili che al recupero dei metalli (litio, cobalto, nichel ed altri metalli presenti). Può essere ritenuta esaustiva la presentazione di un contratto stipulato con il sistema collettivo o individuale di raccolta e recupero delle batterie di trazione anche se non specificata l'effettiva modalità di recupero o riutilizzo degli accumulatori;
- Per i veicoli privi di batteria, con la batteria elettrica fornita separatamente in leasing operativo, il fornitore deve offrire un "piano di manutenzione programmata" della stessa;
- Per i veicoli delle categorie M1, N1, N2, N3 va accertato che sia stato messo in atto un piano che dimostri che i veicoli sono: (a) riutilizzabili o riciclabili per almeno l'85 % del peso; e (b) riutilizzabili o recuperabili per almeno il 95 % del peso. Limitatamente alle categorie M1 e N1, considerato quanto stabilito nella Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2000/53/CE, da ultimo modificata con la Direttiva 2018/84, così come recepita dal d.lgs. n. 119/2020 ai fini del possesso del requisito possa essere ritenuto adeguato il certificato di omologazione. Con riferimento alle categorie N2 e N3, tale documentazione dovrà essere prodotta dai concorrenti e presentata in fase di gara. Con riferimento alle categorie M2 e M3, tale documentazione potrà

¹⁰ Come stabilito dall'allegato I della direttiva 2005/64/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, sull'omologazione dei veicoli a motore per quanto riguarda la loro riutilizzabilità, riciclabilità e recuperabilità e che modifica la direttiva 70/156/CEE del Consiglio (GU L 310 del 25.11.2005, pag. 10).

essere prodotta dai concorrenti su base volontaria ma non rappresenterà un criterio minimo da rispettare in quanto tali categorie di veicoli non sono previste nei riferimenti normativi sopracitati.

Elementi di verifica ex post

- Certificato di avvenuta rottamazione qualora la PA abbia attribuito all'OE il servizio di rottamazione del veicolo durante il periodo di vigenza contrattuale.

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

I veicoli sono conformi ai requisiti della più recente fase applicabile dell'omologazione Euro 6 per le emissioni dei veicoli leggeri¹¹ stabilita in conformità del regolamento (CE) n. 715/2007. I veicoli rispettano le soglie di emissione per i veicoli leggeri puliti di cui alla tabella 2 dell'allegato della direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio¹².

Elementi di verifica ex ante

- Presentare certificato di omologazione attestante i requisiti.

Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi

Non pertinente.

E. PERCHÉ I VINCOLI?

Le criticità potenzialmente rilevabili nella realizzazione di questo tipo di intervento alla luce dei criteri DNSH sono:

Mitigazione del cambiamento climatico

- Consumo eccessivo di carburante ed emissioni di derivati fossili.

Adattamento ai cambiamenti climatici

Non pertinente.

¹¹ Regolamento (UE) 2018/1832 della Commissione, del 5 novembre 2018, che modifica la direttiva 2007/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e i regolamenti della Commissione (CE) n. 692/2008 e (UE) 2017/1151 al fine di migliorare le prove e le procedure di omologazione per le emissioni dei veicoli passeggeri e commerciali leggeri, comprese quelle per la conformità in servizio e le emissioni reali, e di introdurre dispositivi per il monitoraggio del consumo di carburante e di energia elettrica (GU L 301 del 27.11.2018, pag. 1).

¹² Direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada (GU L 120 del 15.5.2009, pag. 5). Far riferimento alla nuova direttiva europea 2019/1161 che modifica la direttiva 2009/33/CE. Inoltre, la direttiva europea 2019/1161 è stata recepita mediante decreto legislativo n. 187/2021.

Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Non pertinente.

Economia circolare

- Utilizzo di materiali difficilmente riciclabili
- Eccessiva produzione di rifiuti e gestione inefficiente degli stessi.

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

- Emissioni in atmosfera (polveri, inquinanti);
- Utilizzo del veicolo eccessivamente rumoroso;
- Dispersione al suolo di sostanze contaminanti.

Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi

Non pertinente.

F. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La principale **normativa comunitaria** applicabile è:

- Regolamento Delegato Della Commissione 2021/2139 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
- Regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche;
- Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- Direttiva 2006/40/CE, relativa alle emissioni degli impianti di condizionamento d'aria dei veicoli a motore, che modifica la direttiva 70/156/CEE del Consiglio;
- Regolamento (CE) N. 640/2009 della Commissione del 22 luglio 2009 recante modalità di applicazione della direttiva 2005/32/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile dei motori elettrici;
- Regolamento (CE) N. 595/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 relativo all'omologazione dei veicoli a motore e dei motori riguardo alle emissioni dei veicoli pesanti (euro VI) e all'accesso alle informazioni relative alla riparazione e alla manutenzione del veicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 715/2007 e la direttiva 2007/46/CE e che abroga le direttive 80/1269/CEE, 2005/55/CE e 2005/78/CE;
- Regolamento (UE) 2019/1781 della Commissione dell'11 ottobre 2019 che stabilisce specifiche per la progettazione ecocompatibile dei motori elettrici e dei variatori di velocità in applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

- Regolamento (UE) 2021/341 della Commissione 23 febbraio 2021 per quanto riguarda le specifiche per la progettazione ecocompatibile di server e prodotti di archiviazione dati, motori elettrici e variatori di velocità, apparecchi di refrigerazione, sorgenti luminose e unità di alimentazione separate, display elettronici, lavastoviglie per uso domestico, lavatrici per uso domestico e lavasciuga biancheria per uso domestico, e apparecchi di refrigerazione con funzione di vendita diretta;
- Direttiva 2000/53/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2000 relativa ai veicoli fuori uso;
- Direttiva delegata (UE) 2015/863 della Commissione del 31 marzo 2015 recante modifica dell'allegato II della direttiva 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'elenco delle sostanze con restrizioni d'uso;
- Regolamento (UE) 2021/979 della Commissione del 17 giugno 2021 che modifica gli allegati da VII a XI del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH);
- Regolamento (CE) N. 692/2008 della Commissione del 18 luglio 2008 recante attuazione e modifica del regolamento (CE) n. 715/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'omologazione dei veicoli a motore riguardo alle emissioni dai veicoli passeggeri e commerciali leggeri (EUR 5 ed EUR 6) e all'ottenimento di informazioni per la riparazione e la manutenzione del veicolo;
- Regolamento (UE) N. 461/2010 della Commissione del 27 maggio 2010 relativo all'applicazione dell'articolo 101, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea a categorie di accordi verticali e pratiche concordate nel settore automobilistico;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2018/986 DELLA COMMISSIONE del 3 aprile 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/504 per quanto riguarda l'adeguamento dei provvedimenti amministrativi per l'omologazione e la vigilanza del mercato dei veicoli agricoli e forestali ai limiti di emissione della fase V;
- Criteri dell'UE per gli appalti pubblici verdi nel settore del trasporto su strada.

Le disposizioni nazionali relative a tale attività sono allineate ai principi comunitari, in quanto:

- D.lgs. Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale (“testo unico ambientale”);
- **Criteri ambientali minimi** per acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada e per i servizi di trasporto pubblico terrestre, servizi speciali di trasporto passeggeri su strada (approvato con DM 17 giugno 2021, pubblicato in G.U.R.I. n. 157 del 2 luglio 2021)
- Decreto del 25 settembre 2007, relativo alle emissioni degli impianti di condizionamento d'aria dei veicoli a motore;
- Decreto del 6 agosto 2015, sulla restrizione di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Decreto legislativo, 24 giugno 2003, n.209, relativo ai veicoli fuori uso.

- DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 187 . Attuazione della direttiva (UE) 2019/1161 che modifica la direttiva 2009/33/CE relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada.

Gli elementi di novità derivanti dall'applicazione del DNSH rispetto alla normativa vigente riguardano:

- ❖ il contributo che tale attività dovrà offrire alla neutralità climatica. Pertanto, sono favorite le soluzioni che **privilegiano elettrico, idrogeno, biogas e biocarburanti** destinati ai trasporti. Solo qualora, ed in via subordinata, tali soluzioni non siano percorribili, dovranno essere rispettati i criteri definiti per ciascuna categoria sopraelencata nella sezione *mitigazione del cambiamento climatico*;
- ❖ il rispetto dei criteri specifici previsti per l'economia circolare.

Fornitura mediante riscatto di N. 4 RENAULT Kadjar targate GA560VV - GA623VW - GA725VT - GA726VT, oggetto di noleggio a lungo termine, comprensiva dei passaggi di proprietà.

A. Applicazione del principio DNSH alla fornitura mediante riscatto di N. 4 RENAULT Kadjar targate GA560VV - GA623VW - GA725VT - GA726VT, oggetto di noleggio a lungo termine

Per quanto riguarda i mezzi oggetto dell'appalto, si applica la SCHEDA 9 – Acquisto, noleggio, leasing di veicoli della “Guida operativa”.

Principio guida

L'acquisto, noleggio, leasing e gestione di veicoli deve guidare verso una **sostanziale riduzione delle emissioni di gas serra o un incremento del numero di mezzi a basse o zero emissioni** così da migliorare l'efficienza complessiva dell'intero sistema di trasporto/mobilità, senza compromettere gli altri obiettivi ambientali.

Si dà atto che:

- la lista di esclusione per la Misura 6 del PNRR, che riguarda la transizione digitale, non è disponibile come una singola lista predefinita, ma è definita dai principi di "Do No Significant Harm" (DNSH), pertanto l'intervento ricade in una misura per la quale non è previsto un contributo sostanziale (Regime 2);
- i veicoli oggetto dell'appalto appartengono alla categoria M1 come definita dalla richiamata Scheda 9 – Acquisto, noleggio, leasing veicoli: Veicoli leggeri per il trasporto di persone: veicoli appartenenti alla categoria **M1**, progettati e costruiti per il trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente

Mitigazione del cambiamento climatico

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH connesso con la mitigazione dei cambiamenti climatici e la significativa riduzione di emissioni di gas a effetto serra, dovranno essere adottate tutte le strategie disponibili per l'acquisto il leasing, il noleggio e la gestione di veicoli in linea con l'obiettivo di contenere le emissioni GHG.

Requisiti DNSH

Per i veicoli appartenenti alla categoria M1, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (CE) n. 715/2007:

- fino al 31 dicembre 2025 le emissioni specifiche di CO₂, come definite dall'articolo 3, paragrafo 1, lettera h), del Regolamento (UE) 2019/631, sono inferiori a 50 gCO₂/km (veicoli leggeri a basse e zero emissioni);
- dal 1° gennaio 2026 le emissioni specifiche di CO₂, come definite dall'articolo 3, paragrafo 1, lettera h), del Regolamento (UE) 2019/631, sono pari a zero.

Elementi di verifica ex ante

Saranno verificate:

- la dichiarazione del fornitore\distributore con le caratteristiche di efficienza energetica dell'autoveicolo oggetto di finanziamento che dimostrino il rispetto dei criteri indicati¹.
- la dichiarazione del fornitore\distributore con le caratteristiche di emissioni di carbonio e sostanze inquinanti dell'autoveicolo oggetto di finanziamento

¹ Per efficienza energetica si intendono i valori di consumi energetici (kWh/100 km, l/100 km e kg/100 km) e relative emissioni del veicolo. Tali valori vengono specificati nell'etichetta energetica per quanto riguarda gli autoveicoli, per cui è obbligatoria. Per altre tipologie di veicoli può essere ritenuta esaustiva la dichiarazione del costruttore se certificata da un ente autorizzato e /o il Certificato di omologazione a patto che contenga i parametri richiesti. Per i veicoli ad alimentazione esclusivamente elettrica non si applicano i requisiti richiesti relativi ai consumi energetici. 9 Per le verifiche, fare riferimento a quanto previsto nei vigenti CAM veicoli DM 17 giugno 2021.

- la dichiarazione del produttore del rispetto dei criteri definiti per ciascuna categoria per le emissioni di CO₂ ed efficienza energetica²
- per i veicoli per i quali lo standard Euro VI non è applicabile, presentare la dichiarazione del fornitore\distributore dell'autoveicolo acquistato che dimostri che le emissioni dirette di CO₂ dei veicoli sono pari a zero

Adattamento ai cambiamenti climatici

Non pertinente.

Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Non pertinente.

Economia circolare

Per tutte le categorie di veicoli, i beneficiari dei finanziamenti dovranno fornire informazioni sulle modalità di gestione dei rifiuti, secondo la gerarchia dei rifiuti, sia nella fase di utilizzo (manutenzione) che nel fine vita della flotta, anche attraverso il riutilizzo e il riciclaggio di batterie ed elettroniche (in particolare le materie prime critiche in esse contenute). Ancorché, non previsto dai CAM (D.M. 17 giugno 2021 inerente l'Acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada e per i servizi di trasporto pubblico terrestre, servizi speciali di trasporto passeggeri su strada), i veicoli dovranno essere riutilizzabili o riciclabili e garantire, pertanto, la disassemblabilità degli stessi.

Per i veicoli appartenenti alle categorie M1: la dichiarazione del produttore dovrà prevedere anche che i veicoli siano:

- (a) riutilizzabili o riciclabili per almeno l'85 % del peso;
- (b) riutilizzabili o recuperabili per almeno il 95 % del peso³.

Elementi di verifica ex ante

Per i veicoli della categoria M1 sarà accertato che sia stato messo in atto un piano che dimostri che i veicoli sono:

- (a) riutilizzabili o riciclabili per almeno l'85 % del peso;
- (b) riutilizzabili o recuperabili per almeno il 95 % del peso.

Limitatamente alla categoria M1, considerato quanto stabilito nella Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2000/53/CE, da ultimo modificata con la Direttiva 2018/84, così come recepita dal d.lgs. n. 119/2020 ai fini del possesso del requisito possa essere ritenuto adeguato il certificato di omologazione.

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

I veicoli devono essere conformi ai requisiti della più recente fase applicabile dell'omologazione Euro 6 per le emissioni dei veicoli leggeri stabilita in conformità del Regolamento (CE) n. 715/2007⁴. I veicoli devono rispettare le soglie di emissione per i veicoli leggeri puliti di cui alla tabella 2 dell'Allegato della Direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio⁵.

² Per le verifiche, fare riferimento a quanto previsto nei vigenti CAM veicoli DM 17 giugno 2021.

³ Come stabilito dall'allegato I della Direttiva 2005/64/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, sull'omologazione dei veicoli a motore per quanto riguarda la loro riutilizzabilità, riciclabilità e recuperabilità e che modifica la direttiva 70/156/CEE del Consiglio (GU L 310 del 25.11.2005, pag. 10).

⁴ Regolamento (UE) 2018/1832 della Commissione, del 5 novembre 2018, che modifica la Direttiva 2007/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e i regolamenti della Commissione (CE) n. 692/2008 e (UE) 2017/1151 al fine di migliorare le prove e le procedure di omologazione per le emissioni dei veicoli passeggeri e commerciali leggeri, comprese quelle per la conformità in servizio e le emissioni reali, e di introdurre dispositivi per il monitoraggio del consumo di carburante e di energia elettrica (GU L 301 del 27.11.2018, pag. 1)

⁵ Direttiva 2009/33/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada (GU L 120 del 15.5.2009, pag. 5). Far riferimento alla nuova Direttiva europea 2019/1161 che modifica la Direttiva 2009/33/CE. Inoltre, la Direttiva europea 2019/1161 è stata recepita mediante D.Lgs.n. 187/2021.

Elementi di verifica ex ante

Verifica del certificato di omologazione attestante i requisiti.

Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi

Non pertinente.



Spett.le
A.R.P.A.T.
VIA SAN REMO, 12
00182 - ROMA (RM)

FIRENZE, 19/05/2025

Oggetto: OFFERTA ECONOMICA N. 4 RENAULT Kadjar targate GA560VV - GA623VW - GA725VT - GA726VT

Con riferimento alla Vs richiesta, secondo gli accordi intercorsi, con la presente Vi confermiamo la disponibilità alla vendita dei mezzi in oggetto.

La vendita avverrà nella formula “vista e piaciuta” e senza garanzie al prezzo concordato di € 13.852,46 + iva cada uno. Il rimborso spesa per la gestione dei passaggi di proprietà di n. 4 mezzi è pari a € 3.300,00 + iva.

La cifra indicata non comprende eventuali addebiti di chiusura contratto per eccedenze chilometriche e/o pneumatici in eccesso.

Il saldo dovrà essere versato con bonifico bancario sulle coordinate bancarie riportate sotto **entro e non oltre 30gg D.F.**

INTESA SANPAOLO SPA
IBAN: IT42 S 03069 02887 100000008486

Si avvisa che **entro e non oltre il giorno venerdì 05/09/2025** l'acquirente dovrà aver inviato la foto del contachilometri di ogni vettura per la chiusura del noleggio, la Visura Camerale ed il Documento d'Identità + Codice Fiscale del Legale Rappresentante alla mail commerciale@programautonoleggio.com.

Dalla mezzanotte del giorno di chiusura contrattuale (**08/09/2025**) sarà obbligatorio per l'acquirente provvedere alla stipula del contratto di assicurazione in quanto con la chiusura del contratto di noleggio decade la copertura assicurativa sottoscritta da Program.

Resta inteso che, nel caso di mancato rispetto delle scadenze sopra indicate, il presente “impegno di acquisto” si intenderà risolto ed i mezzi dovranno rientrare tassativamente alla scadenza naturale del contratto di noleggio nella disponibilità di Program con diritto a trattenere le somme già versate (es. deposito, anticipo residuo, canone di noleggio, ecc.) a titolo di penale, fatto salvo in ogni caso il maggior danno dalla medesima subito in conseguenza dell'inadempimento del Cliente.

La presente offerta si ritiene valida con accettazione entro e non oltre il giorno venerdì 20 giugno 2025.

Distinti Saluti.

Program di Autonoleggio Fiorentino Srl
Back Office Commerciale